SEZIONE POLIZIA POSTALE E COMUNICAZIONI BRESCIA

Vivere nel mondo digitale



ISTITUTO EINAUDI CHIARI

27 ottobre 2022

Un po' di statistica……

Attività della Polizia Postale e delle comunicazioni di Brescia anno 2021:

62 perquisizioni (detenzione pedo – terrorismo - truffe e-commerce)

4 arresti in flagranza di reato

1 ordine di custodia cautelare in carcere

1010 denunce ricevute

LA POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI

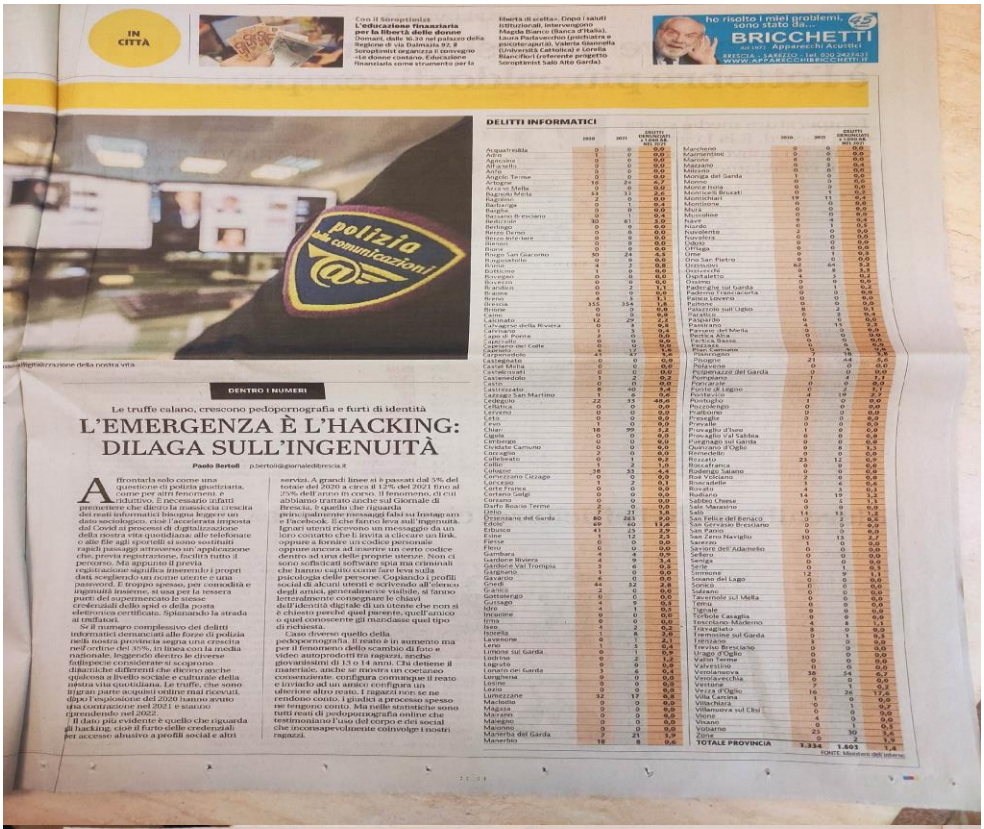
Le competenze specifiche sono state delineate dal cd Decreto Minniti del 15/08/2017



Pedofilia e pedopornografia online – adescamento online - Cyberbullismo
Hacking
cyberTERRORISMO
Frodi finanziarie telematiche
Cybercrime indotto

Acquisizione notizie di reato,
attività investigativa d'iniziativa e su delega A.G.,
analisi forensi……
perquisizioni Informatiche.

GIORNALE DI BRESCIA 26.10.22



IN CITTÀ

Con il Soroptimist
L'educazione finanziaria per la libertà delle donne
Domani, dalle 16.30 nel palazzo della Regione di via Dalmazia 92, il Soroptimist organizza il convegno «Le donne contano. Educazione finanziaria come strumento per la libertà di scelta». Dopo i saluti istituzionali, intervengono Magda Bianco (Banca d'Italia), Laura Padovani (Università Cattolica), psicoterapeuta, Valeria Giannella (Università Cattolica) e Lorella Bianchini (referente progetto Soroptimist Salò Alto Garda)

Ho risolto i miei problemi, sono stato da... BRICCHETTI
Apparecchi Acustici
BRESCIA - 3482120 - 030 2421431
WWW.APPARECCHIBRICCHETTI.IT

Dalla digitalizzazione della nostra vita

DELITTI INFORMATICI

	2020	2021	DELITTI INFORMATICI OGNI 100.000 AB. 2021
Acquafredda	0	0	0,0
Adro	1	0	0,0
Agnosine	0	0	0,0
Alfianello	0	0	0,0
Anfo	0	0	0,0
Angolo Terme	0	0	0,0
Artogne	16	20	2,7
Azzano Mella	0	0	0,0
Bagnolo Mella	13	11	2,6
Bagnolo	2	0	0,0
Barbariga	0	0	0,0
Barghe	0	1	0,4
Bassano B.reciano	0	1	0,4
Bedizzole	10	15	2,0
Berlingo	0	0	0,0
Bienno	0	0	0,0
Bione Inf. Iore	0	0	0,0
Bienno	0	0	0,0
Borno	0	0	0,0
Botticino	30	24	0,0
Bovegno	1	2	0,8
Bovezzo	4	7	0,8
Brandico	0	2	1,1
Brione	0	0	0,0
Breno	4	5	1,1
Brescia	353	334	0,0
Brione	0	1	1,8
Calcinato	12	29	0,9
Calvagese della Riviera	0	3	2,4
Capo di Ponte	1	0	0,0
Capovalle	0	0	0,0
Capriano del Colle	8	9	0,0
Carpenedo	17	17	1,4
Castegnato	45	37	1,9
Castel Mella	0	0	0,0
Castelcovati	0	0	0,0
Castenedolo	3	2	0,2
Castio	0	0	0,0
Castrezzato	8	10	1,7
Cazzago San Martino	7	5	0,6
Cedegolo	22	15	2,7
Cellatica	0	0	0,0
Cerveno	0	0	0,0
Ceto	0	0	0,0
Cevo	1	0	0,0
Chiari	16	20	0,4
Cimbergo	0	0	0,0
Cividate Camuno	0	0	0,0
Coccaglio	2	0	0,0
Collebeato	0	1	0,4
Collio	3	3	1,0
Cologne	38	32	2,8
Comezzano Cizzago	0	0	0,0
Concesio	1	2	0,1
Corte Franca	0	0	0,0
Cortenu Golgi	0	0	0,0
Corzano	0	0	0,0
Darfo Boario Terme	2	0	0,0
Desenzano	0	0	0,0
Desenzano del Garda	80	261	7,4
Edolo	69	40	11,6
Erbusco	41	25	2,5
Esine	1	12	2,3
Fiesse	0	0	0,0
Flero	0	0	0,0
Gambara	0	0	0,0
Gardone Riviera	4	4	1,0
Gardone Val Trompia	1	6	0,3
Gargnano	1	0	0,0
Gavardo	6	0	0,0
Ghedi	44	32	2,8
Gianico	2	0	0,0
Ghisalgherio	0	0	0,0
Gottolengo	4	5	0,7
Idro	4	1	0,5
Incudine	0	0	0,0
Irma	0	0	0,0
Iseo	4	2	0,2
Isorella	1	8	2,6
Lavenone	0	0	0,0
Leno	9	5	0,4
Limone sul Garda	0	1	0,4
Lodrino	1	2	1,2
Lograto	9	6	0,6
Lonato del Garda	3	6	0,4
Longhena	0	0	0,0
Losine	0	0	0,0
Lozio	0	0	0,0
Lumezzane	32	17	0,8
Maclodio	0	0	0,0
Magasa	0	0	0,0
Malonno	0	0	0,0
Manerbio	0	0	0,0
Marcheno	0	0	0,0
Marmentino	0	0	0,0
Marone	0	0	0,0
Mazzano	0	0	0,0
Milzano	0	0	0,0
Moniga del Garda	0	0	0,0
Monno	0	0	0,0
Monte Isola	0	0	0,0
Monticelli Brusati	0	0	0,0
Monticiari	10	11	0,7
Montichiari	0	0	0,0
Muhi	0	0	0,0
Muscoline	0	0	0,0
Nave	2	1	0,2
Niardo	0	1	0,4
Nuvolento	2	0	0,0
Nuvolera	0	0	0,0
Odolo	0	0	0,0
Offlaga	0	0	0,0
Oglio	0	0	0,0
Ono San Pietro	0	0	0,0
Orzinuovi	62	64	3,3
Orzivecchi	9	8	3,3
Ospitaletto	21	4	0,2
Padenghe	3	1	0,2
Padergnone sul Garda	0	1	0,5
Paderno Franciacorta	0	0	0,0
Paisco Loveno	0	0	0,0
Palazzolo	0	0	0,0
Palazzolo sull'Oglio	8	2	0,1
Paratico	6	1	0,2
Pasparbo	4	5	0,4
Pavarano	1	1	0,4
Pavone del Mella	0	0	0,0
Pertica Alta	0	0	0,0
Pertica Bassa	0	0	0,0
Pezzaze	0	0	0,0
Pian Camuno	5	4	0,6
Pisogne	7	18	3,6
Polaveno	21	4	0,6
Polpenazze del Garda	0	0	0,0
Pompiano	1	4	0,7
Poncarale	0	0	0,0
Ponte di Legno	0	0	0,0
Pontevico	4	2	0,7
Pozzaglio	0	0	0,0
Pozzolengo	0	0	0,0
Pralboino	0	0	0,0
Preseglie	0	0	0,0
Provaglio	0	0	0,0
Provaglio d'Iseo	0	0	0,0
Puegnago sul Garda	0	0	0,0
Quinzano d'Oglio	0	0	0,0
Remedello	0	0	0,0
Rezzato	23	12	0,7
Rivoltella	0	0	0,0
Roccafranca	0	0	0,0
Rodengo Saiano	0	0	0,0
Roè Volciano	0	0	0,0
Roncadelle	1	4	0,4
Rovato	4	4	0,4
Rudiano	14	19	1,2
Sabbio Chiese	0	0	0,0
Sale Marasino	0	0	0,0
Salò	18	18	1,1
San Felice del Benaco	1	0	0,0
San Gervasio Bresciano	0	0	0,0
San Paolo	0	0	0,0
San Zeno Naviglio	10	13	2,2
Sarezzo	4	11	0,7
Savore dell'Adamello	0	0	0,0
Sellero	0	0	0,0
Selvino	0	0	0,0
Serle	0	1	0,1
Sirmione	1	4	0,4
Soiano del Lago	0	0	0,0
Sonico	0	0	0,0
Sulzano	0	0	0,0
Tavernole sul Mella	0	0	0,0
Temù	0	0	0,0
Tignale	0	0	0,0
Torbole Casaglia	0	0	0,0
Toscolano-Maderno	4	8	1,1
Travagliato	0	0	0,0
Tremosine sul Garda	0	1	0,4
Trenzano	0	0	0,0
Treviso Bresciano	0	0	0,0
Urago d'Oglio	0	0	0,0
Vallio Terme	0	0	0,0
Valvestino	0	0	0,0
Vestone	36	24	3,3
Verolavecchia	0	0	0,0
Ventura	0	0	0,0
Verziano	16	26	17,6
Villa Carcina	0	0	0,0
Villachiara	0	1	0,7
Villanuova sul Clisi	0	0	0,0
Vione	0	0	0,0
Visano	4	3	0,6
Vobarno	0	0	0,0
Zone	25	30	1,5
	5	4	1,0
TOTALE PROVINCIA	**1.334**	**1.601**	**1,4**

FONTE: Ministero dell'Interno

DENTRO I NUMERI

Le truffe calano, crescono pedopornografia e furti di identità

L'EMERGENZA È L'HACKING: DILAGA SULL'INGENUITÀ

Paolo Bertoli p.bertoli@giornaledibrescia.it

Affrontarla solo come una questione di polizia giudiziaria, come per altri fenomeni, è riduttivo. È necessario infatti premettere che dietro la massiccia crescita dei reati informatici bisogna leggere un dato sociologico, cioè l'accelerata imposta dal Covid ai processi di digitalizzazione della nostra vita quotidiana: alle telefonate e alle file agli sportelli si sono sostituiti rapidi passaggi attraverso un'applicazione che prevede registrazione, facilità tutto il percorso. Ma appunto il previa registrazione significa inserendo i propri dati, scegliendo un nome utente e una password. E troppo spesso, per comodità e ingenuità insieme, si usa per la tessera fatti dal supermercato le stesse credenziali dello spid o della posta elettronica certificata. Spianando la strada ai truffatori.

Se il numero complessivo dei delitti informatici denunciati alle forze di polizia nella nostra provincia segna una crescita nell'ordine del 35%, in linea con la media nazionale, leggendo dentro le diverse fattispecie considerate si scoprono dinamiche differenti che dicono anche qualcosa a livello sociale e culturale della nostra vita quotidiana. Le truffe, che sono in gran parte acquisti online mai ricevuti, dopo l'esplosione del 2020 hanno avuto una contrazione nel 2021 e stanno quindi anche nel 2022.

Il dato più evidente è quello che riguarda gli hacking, cioè il furto delle credenziali per accesso abusivo a profili social e altri servizi. A grandi linee si è passati dal 5% del totale del 2020 a circa il 12% del 2021 fino al 25% dell'anno in corso. Il fenomeno, di cui abbiamo trattato anche sul Giornale di Brescia, è quello che riguarda principalmente ragazzi fabbi su Instagram e Facebook. Il che fanno leva sull'ingenuità. Ignari utenti ricevono un messaggio da un loro contatto che li invita a cliccare un link, oppure a fornire un codice personale oppure ancora ad inserire un certo codice dentro ad una delle proprie utenze. Non ci sono sofisticati software spia ma criminali che hanno capito come fare leva sulla psicologia delle persone. Copiando i profili social di alcuni utenti e scrivendo all'insaputa degli amici, generalmente visibile, si fanno letteralmente consegnare le chiavi dell'identità digitale di un utente che non si è chiesto perché quel parente, quell'amico o quel conoscente gli mandasse quel tipo di richiesta.

Caso diverso quello della pedopornografia. Il reato è in aumento ma per il fenomeno dello scambio di foto e video autoprodotti tra ragazzi, anche giovanissimi di 13 o 14 anni. Chi detiene il materiale, anche se mostra un corrispondente consenzionte, configura comunque il reato e inviando ad un amico configura un ulteriore altro reato. I ragazzi non se ne rendono conto. I giudici a processo spesso se tengono conto. Ma nelle statistiche sono tutti reati di pedopornografia online che testimoniano l'uso del corpo e dei social che inconsapevolmente coinvolge i nostri ragazzi.



Mercoledì 26 ottobre 2022 GIORNALE DI BRESCIA

10

BRESCIA E PROVINCIA

cronaca@giornaledibrescia.it

Qualità della vita — La sicurezza tra città e provincia

A Brescia tornano a crescere tutti i reati Il boom dei crimini informatici: è +35%

In aumento anche i furti nelle abitazioni dopo lo «stop» della pandemia: 3mila denunce nel 2021

Francesco Alberti
Elio Montanari

■ La pandemia, oltre che una tragedia la cui coda è ancora purtroppo tra noi, è stata un tempo sospeso. Il lockdown ci ha fisicamente in casa limitando la nostra vita quotidiana per il bene nostro e di tutta la società. Tra i pochi aspetti positivi di quella situazione c'era stato il crollo dei furti in abitazione, magra consolazione certo, ma pur sempre un dato. Superata la fase più acuta dell'emergenza la nostra vita è tornata alla normalità, anche sul fronte delinquenziale. Nel 2021, infatti, i reati denunciati nel territorio provinciale sono stati 39.585, più di mille in più dei 38.816 denunciati nel 2020. Ben al di sotto delle 43.399 del pre-pandemia 2019. Le denunce totali dello scorso anno nel 2021 sono 3.767 in più rispetto al 2020, pari al +17,1% e, tuttavia, restano 4.285 in meno rispetto a quelle del 2019, pari al -9,8%. Giova inoltre considerare che la gran parte di questo aumento, ben 3.595 complice, è dovuto all'ingannata del delitti informatici. Dopo aver registrato, durante il lockdown, un leggero aumento che non sembra tuttavia contraddire la dinamica generale.

I dati. Come appunto prevedibile, nel 2021, torna ne ad aumentare i furti nelle case dei bresciani. Male, quindi, se prendiamo come riferimento le 2.417 denunce per furto in abitazione del 2020, poiché, nel 2021, queste salgono a 3.145, con un aumento di 728, pari al +30,1%. Meno male se, considerando l'eccezionalità della fase scura della pandemia, avanziamo un raffronto con il dato del 2019, quando le denunce furono 4.099 furti in abitazione. In questa prospettiva il dato del 2021, apparentemente in riduzione dei casi di denuncia di questo orribile fattispecie di reato. Infatti nel 2021 le denunce sono state quasi un migliaio in meno (954) rispetto a prima della pandemia, e si sono ridotte di quasi un quarto (-23,3%). Bene. Perché se tutti i reati nero odiosi, per definizione, il furto in abitazione rappresenta, forse, quello che più di quella della nostra casa, che dovrebbe costituire una sorta di «zona franca» in cui chiunque deve essere e sentirsi al sicuro. Va detto che questo trend negativo è iniziato, nel 2019, quando le denunce in provincia di Brescia, negli ultimi anni segna una certa riduzione, in parallelo con la generale riduzione della delittuosità registrata nel nostro territorio, come nel resto del Paese. Il furto in abitazione accedimo sotto quota 5mila nel 2016, per poi scendere poco sopra tale soglia nel 2019 per scalare ulteriormente nel 2020, anno in cui le denunce si fermano a 2.417 e superare quota 3mila nel 2021. Ancora tanti.

Il picco dei furti nelle case venne toccato, in anni recenti, nel 2018: le denunce furono 5.764

Mondo digitale. Sul fronte dei delitti informatici, le denunce, come ci raccontano puntualmente le statistiche del Ministero dell'Interno, crescono proprio negli ultimi anni. In provincia di Brescia le denunce relative a delitti informatici salgono dalle 207 del 2015 alle 1.014 del 2019, arrivano a quota 1.334 nell'anno della pandemia e superano a 1.601 nel 2021. Si tratta, cosa da confronto tra le due ultime annualità, di un incremento esponenziale: +449 denunce, pari al +35,2%.

Vengono definiti reati informatici quelli commessi nell'ambito delle tecnologie informatiche o telematiche e possono essere definiti come il risvolto negativo dello sviluppo tecnologico. I reati informatici vengono commessi da «chiunque, arrecando in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico, telematico o intervenendo senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi informatici o telematici o ad essi pertinenti, procura a sé od altri un ingiusto profitto con altrui danno».

Insomma ci troviamo in un mondo digitale, dove tutto già rientra a questa nuova dimensione dove si sviluppano delle attività, quali, ad esempio, l'home banking, il trading online che consentono di vendere più efficiente le occasioni sul sito competitivo. In questo contesto, la nascita di nuove figure professionali, il considerando che le truffe e frodi informatiche sono reati che si realizzano in tempi reali, con possibilità di ottenere ingenti profitti illeciti, in poco tempo, in modo anonimo e con un rischio di essere scoperti molto basso.

Infatti se nel 2019 in 140 comuni non si registra alcuna denuncia di delitto informatico nel 2021 i centri «immuni» sono solo 7, nell'anno in esame, tuttavia, in 73 cittadini si contano meno di 5 denunce non sono 33 i centri bresciani più di 10 denunce per delitti informatici che in 9 casi superano le 50 unità. Il maggior numero di denunce, nel 2021, si registra, come prevedibile nel comune di Brescia, con 354 delitti informatici, uno in meno rispetto all'anno precedente. Aumentano certamente i delitti informatici a Desenzano, con 263 denunce contro le 80 del 2019, seguita da Edolo con 69 denunce contro le 40 del 2020 e da Rezzato con 44 denunce contro le 23 del 2020. Sesta piazza anche a Bedizzole dove l'aldopsicare le denunce per delitti informatici (da 30 a 51). Verolanuova (da 36 a 54). Gussago (da 44 a 52) e Cedegolo, con un aumento quasi dalle 22 denunce del 2020 alle 53 del 2021.

Una fattispecie di reato in espansione tutta da indagare, con l'unica certezza della sua crescente pervasività. In un mondo che si sfoga di tutto ancora più fisiche se, oltre ai delitti informatici, si considerano anche le truffe e frodi informatiche, che nel 2021 fanno registrare 1.469 denunce (da 1.453 del 2020) con un incremento, anche in questo caso nell'ordine del 31,4%. //

Sicurezza. La crescita dei reati di pari passo con i delitti informatici a Desenzano

Nono rapporto sui comuni bresciani
Qualità della Vita
AREE TEMATICHE
POPOLAZIONE
AMBIENTE
ECONOMIA E LAVORO
TENORE DI VITA
SERVIZI
TEMPO LIBERO
SICUREZZA
QdV
IN COLLABORAZIONE CON
BPER: Banca

MULTISERVIZI BARBAGLIO
www.duplicazionechiavisauto.com
via Valcamonica 1 Rao (Bs) tel. 327 3116870 - info@duplicazionechiavisauto.com
EMERGENZA FREE EMERGENZA SI RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO
A BRESCIA I NUMERI UNO DELLA DUPLICAZIONE CHIAVI AUTO
RIPARIAMO e DUPLICHIAMO TUTTE le CHIAVI AUTO

A dicembre si presenta la nona edizione

Il progetto

■ Dalla popolazione all'ambiente, passando per l'economia, il lavoro, il tenore di vita, i servizi, per arrivare al tempo libero e alla sicurezza. I bresciani raccontati, e analizzati, da un report che, da quando la Qualità della vita, una ricerca che non ha eguali in Italia, una ricerca che (senza falsa modestia) fotografa tutta la nostra provincia. La Qualità della vita lancia una volta con il sostegno di Bper Banca taglia il traguardo del nono anno, e dicembre la presentazione ufficiale del rapporto nella sua completezza.

Da quest'anno abbiamo però scelto di raccontarvi settimanalmente alcuni dei temi che poi presenteremo integralmente nella prossima pubblicazione. Siamo partiti la scorsa settimana con le persone, oggi ci occupiamo di sicurezza e poi di tutto quanto fa informatici. Resta immutato lo schema della nostra indagine, quello consolidato nelle ottenuta sulla analisi di un set di indicatori, riferito a sette aree tematiche: popolazione, ambiente, economia e lavoro, tenore di vita, servizi, tempo libero e sicurezza. L'articolazione di questi indicatori può rappresentare una opportunità di indagare i diversi aspetti della realtà demografica, economica e sociale dei comuni della provincia di Brescia. Confermata la scelta di investire con la nostra indagine tutti i 205 comuni della provincia impegnandoci, in uno sforzo rilevante nella raccolta dei dati statistici che, nel 2013, quando è iniziata questa ricerca sulla qualità della vita nei comuni bresciani, consideravano solo i 33 comuni con più di 10mila abitanti e in seguito passammo a considerarne 46. //

Pubblico. A dicembre l'incontro

cybercrime

- PHISHING – SMSALIAS – VISHING - SIMSWAP VIOLAZIONE HOME BANKING
- CEO FRAUD – FRODI FINANZIARIE CON DIROTTAMENTO DI BONIFICI
- TRADING ONLINE- FOREX
- RICICLAGGIO
- REATI TRANSFRONTALIERI
- HACKING - RANSOMWARE

La nostra vera arma…

È la conoscenza!



INTERNET…..LE OPPORTUNITA'

- ✓Facilità estrema nelle comunicazioni
- ✓Accessibilità di notizie
- ✓Scambio di informazioni in tempo reale
- ✓Possibilità di conoscere realtà e persone di tutto il mondo
- ✓Disponibilità di diversi servizi (e-commerce, e-mail, chat line,
- ✓pagine web piene di informazioni varie, newsgroup di diverse tematiche…)
- ✓Applicazioni (APP) che consentono di fare qualsiasi cosa (quasi tutto)….


kindle
digg

Polizia di Stato

Puoi raccontare cosa ti succede

Puoi mostrare cose che ti riguardano

Puoi far partecipare altri alla tua vita

Ricevere feedback e complimenti

Osservare gli altri

Partecipare alla vita degli altri

Ti sembra di essere anonimo e invisibile

polizia delle comunicazioni

Polizia di Stato

Da internet 1.0 a internet....2.0

+ OPPORTUNITÀ

=

MAGGIORI PERICOLI!!!!



I PERICOLI





HATERS: CHI ALIMENTA L'ODIO?

MENU | CERCA

la Repubblica

ABBONATI GEDI SMILE | R | ACCEDI

Facebook Papers, diffusi 10mila documenti. La 'pentita' Frances Haugen: "Così il suo algoritmo alimenta odio e violenza"

dal nostro corrispondente Antonello Guerrera



Nuovi imbarazzi per Zuckerberg nei documenti trapelati online, mentre l'ex dipendente ora whistleblower veniva ascoltata a Westminster. Pochi filtri nei Paesi non anglofoni, la viralità dei contenuti anteposta alla sicurezza

Instagram come una droga per gli adolescenti

CERCA

la Repubblica

mondo. «Questo social network contribuisce ad aggravare l'odio nella nostra società», sostiene, perché «gli algoritmi di Facebook danno la priorità a contenuti estremi» e «il profitto viene prima di tutto», ha detto alla Camera dei Comuni.

Haugen ha poi aggiunto che «Facebook veicola racconti terribili che hanno un forte impatto nei Paesi più poveri» e che strutturalmente «non è possibile rendere Instagram», altro social della galassia Zuckerberg, «una piattaforma sicura per i ragazzini». Haugen ha ribadito così le affermazioni fatte a Washington, quando rivelò che Zuckerberg e i vertici di Instagram sapessero del disagio di alcuni ragazzini a causa dell'uso smodato della app, senza però muovere un dito: «Gli stessi studi interni di Facebook paragonano l'uso di Instagram dei teenager alle astinenze di un drogato».

Protezione solo per i cittadini USA

CERCA

la Repubblica

06 Ottobre 2021

La prima è che Facebook avrebbe dedicato in questi anni pochissime risorse al filtraggio di contenuti violenti ed estremisti in lingue che non siano l'inglese e Paesi che non siano gli Stati Uniti, cui sono state dedicate l'87% delle risorse per la prevenzione di fake news e post pericolosi contro il 13% del resto del mondo, Italia inclusa. Questo aizzerà di nuovo le accuse di non aver saputo arginare la violenza e le minacce circolate nei post su Facebook in Paesi afflitti da uccisioni seriali, stragi su base etnica e in alcuni casi tentativi di genocidio come Myanmar, India, ma anche Arabia Saudita, Libia e Yemen e altri Paesi in via di sviluppo. Secondo i file, Facebook sarebbe stata cosciente delle potenziali conseguenze di questo approccio.

1° PERICOLO

NATIVI DIGITALI vs IMMIGRATI DIGITALI

TENDENZA ad abdicare ad una parte del loro ruolo educativo?????!!!!

MANCANZA DELLA CULTURA della sicurezza informatica-telematica

NATIVI DIGITALI vs IMMIGRATI DIGITALI

IGNORARE le più elementari regole di difesa da adottare durante la navigazione nella rete.

<u>sottovalutazione delle conseguenze</u> che possono scaturire da questa condotta omissiva nella delicata fase adolescenziale dei propri ragazzi.

sostanziale differenza di gusti e di obiettivi nello sfruttamento delle potenzialità del servizio telematico tra genitori e figli

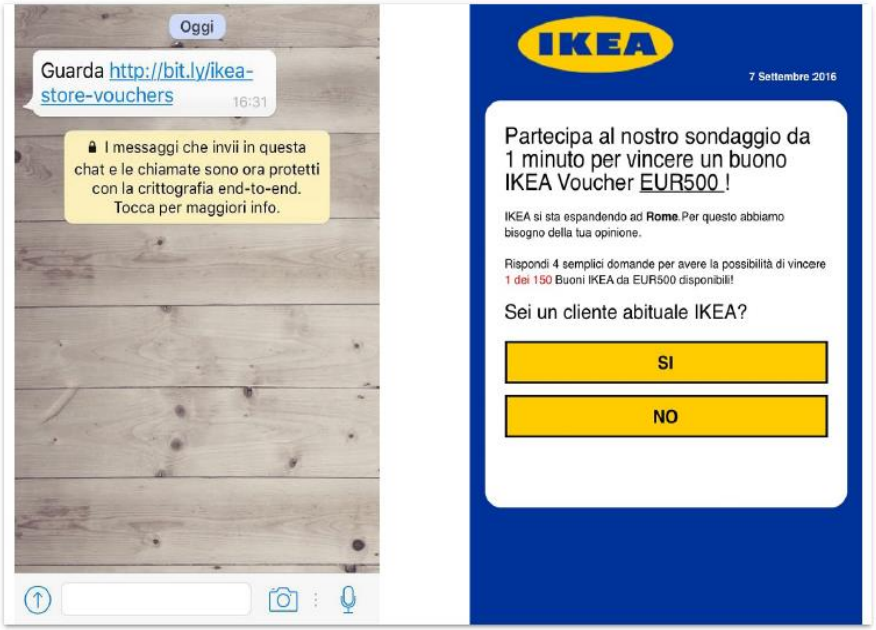
creare dei profili estremamente personalizzati, esponendosi a tutti i pericoli della rete.

Esiste un pericolo reale legato a una scarsa attenzione a proteggere le password degli account di accesso ai servizi internet.

I ragazzi ignorano le regole che regolano il vivere civile e, soprattutto nell'ambito virtuale, tendono a sottovalutare le conseguenze delle proprie azioni

Scam commerciale o sentimentale

+ SCAM

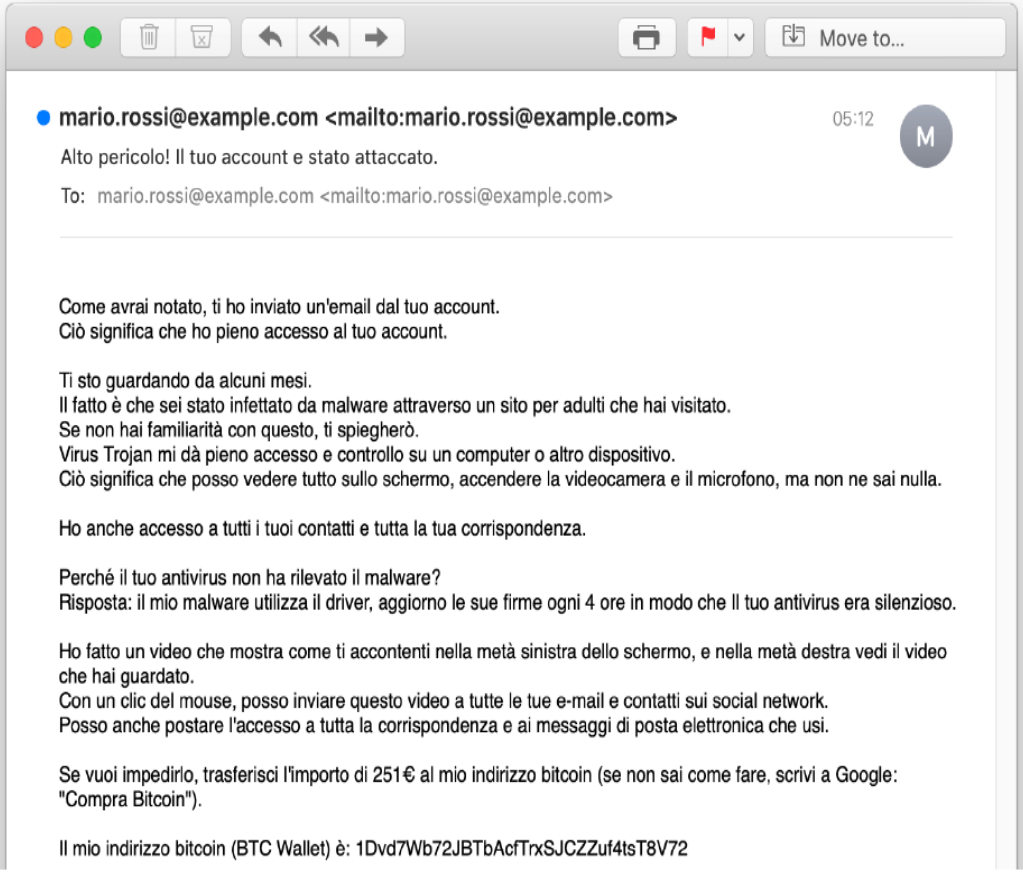




+

sex extortion

SEXTORTION



Move to...

mario.rossi@example.com <mailto:mario.rossi@example.com> 05:12

M

Alto pericolo! Il tuo account e stato attaccato.

To: mario.rossi@example.com <mailto:mario.rossi@example.com>

Come avrai notato, ti ho inviato un'email dal tuo account.
Ciò significa che ho pieno accesso al tuo account.

Ti sto guardando da alcuni mesi.
Il fatto è che sei stato infettato da malware attraverso un sito per adulti che hai visitato.
Se non hai familiarità con questo, ti spiegherò.
Virus Trojan mi dà pieno accesso e controllo su un computer o altro dispositivo.
Ciò significa che posso vedere tutto sullo schermo, accendere la videocamera e il microfono, ma non ne sai nulla.

Ho anche accesso a tutti i tuoi contatti e tutta la tua corrispondenza.

Perché il tuo antivirus non ha rilevato il malware?
Risposta: il mio malware utilizza il driver, aggiorno le sue firme ogni 4 ore in modo che Il tuo antivirus era silenzioso.

Ho fatto un video che mostra come ti accontenti nella metà sinistra dello schermo, e nella metà destra vedi il video che hai guardato.
Con un clic del mouse, posso inviare questo video a tutte le tue e-mail e contatti sui social network.
Posso anche postare l'accesso a tutta la corrispondenza e ai messaggi di posta elettronica che usi.

Se vuoi impedirlo, trasferisci l'importo di 251€ al mio indirizzo bitcoin (se non sai come fare, scrivi a Google: "Compra Bitcoin").

Il mio indirizzo bitcoin (BTC Wallet) è: 1Dvd7Wb72JBTbAcfTrxSJCZZuf4tsT8V72

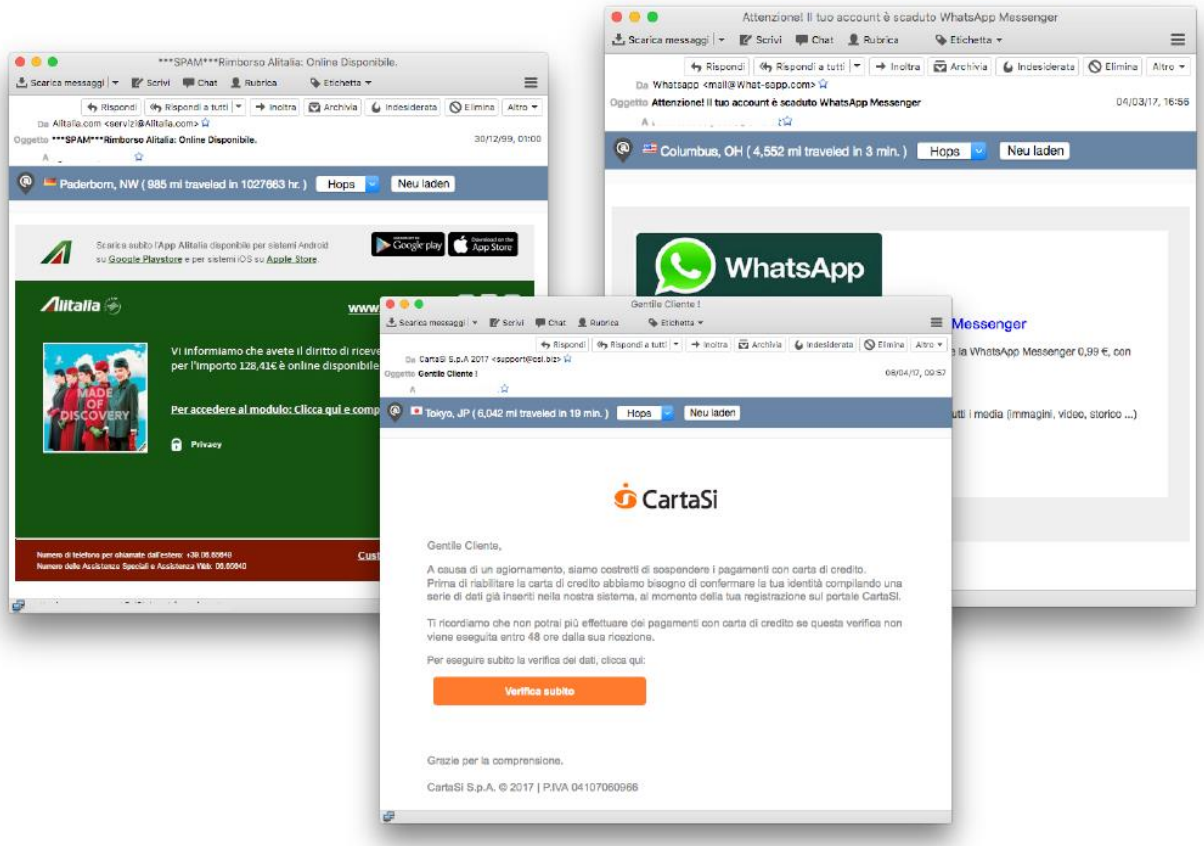
INGEGNERIA SOCIALE

TIPOLOGIA PHISHING

Phishing	**La massa** Con una grande rete, qualche pesce prenderò...
Spear Phishing	**Al 91% ferisce!** Studio l'obiettivo e lo colpisco, ferendolo!
Clone Phishing	**Cambio solo l'IBAN...** La tecnica perfetta per un Man in the Mail.
Whaling	**Caccia alla Balena** Il CEO è l'obiettivo!
BEC	**Business Email Compromise** Impersona il CEO!

PHISHING MAIL: CIRCA L'80 % DELLE INSIDIE ARRIVANO TRAMITE MAIL

VETTORI: EMAIL



SMISHING: in aumento dopo l'introduzione della strong authentication in ambito finanziario

+ VETTORI: SMISHING



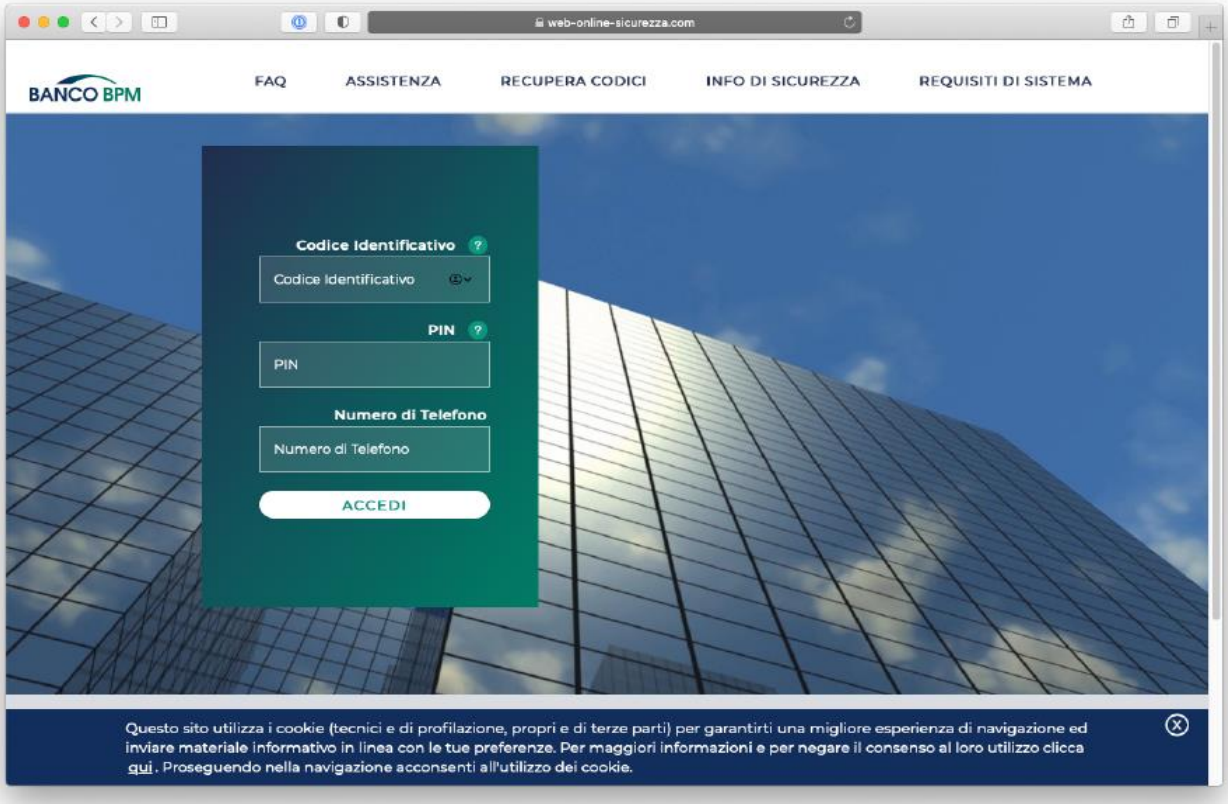






phishing – smishing finanziario

+ TARGET FINANZIARIO



FINTA TELEFONATA DELL'OPERATORE BANCARIO

VETTORI: VISHING

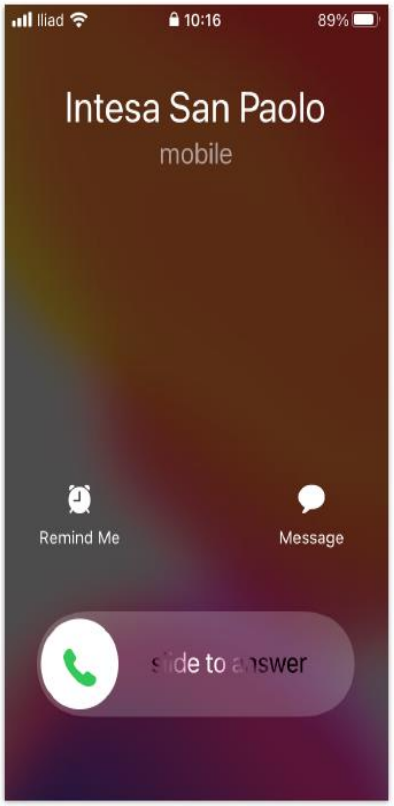


SEQUENZA DI PHISHING BANCARIO

PHISHING FINANZIARIO ALLO STATO DELL'ARTE







I dati memorizzati in uno smart phone sono un vero «tesoro» per gli hacker

DATI PERSONALI

CONTATTI IN RUBRICA

LOCALIZZAZIONI DEL GPS

MAIL

CHAT ISTANTANEE

FOTO

DOCUMENTI

ACCESSI AD ARCHIVI REMOTI PREIMPOSTATI CON PASSWORD MEMORIZZATA

WALLET DI CRYPTOVALUTA

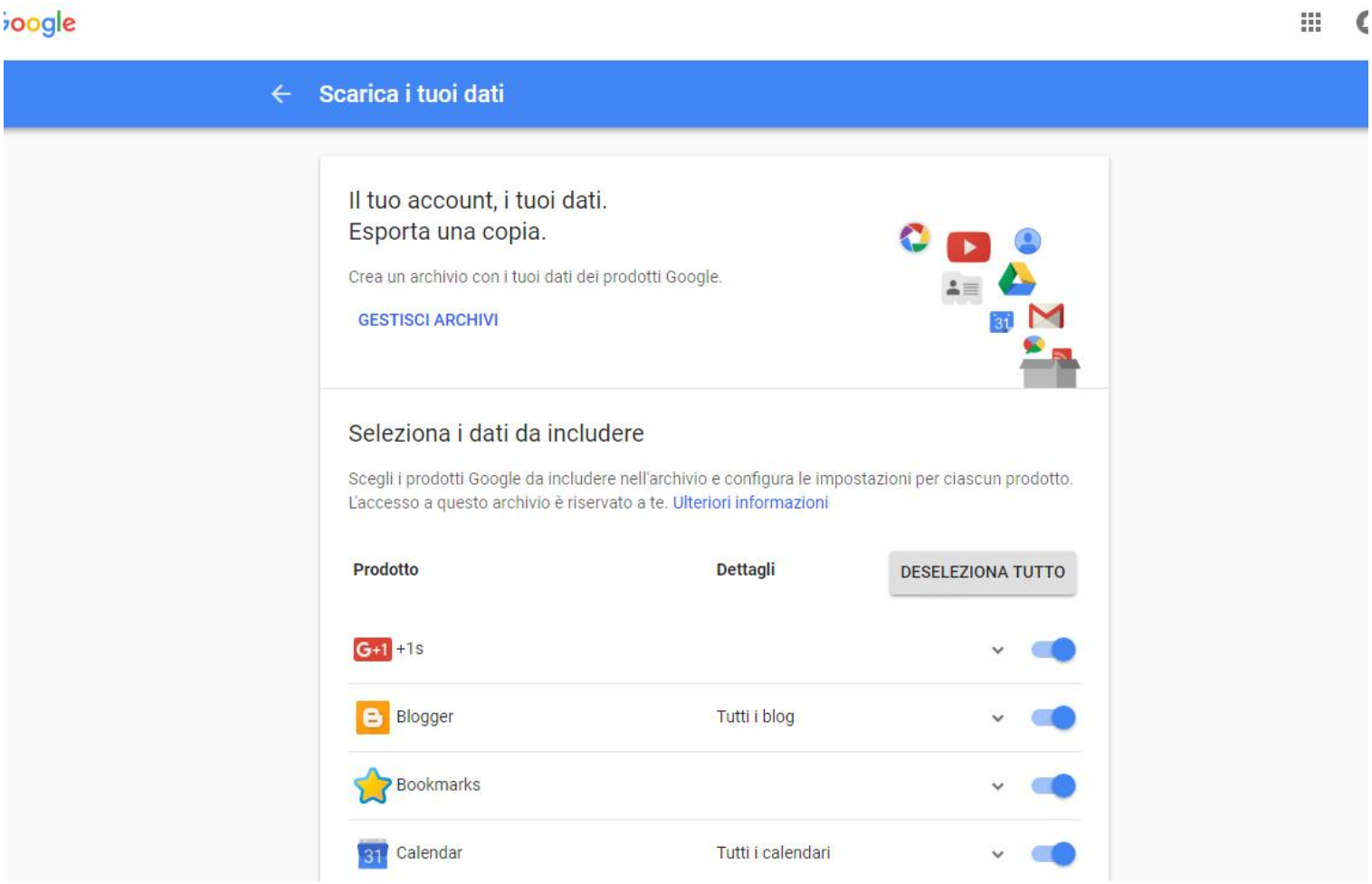
APP HOME BANKING

APP PER E-COMMERCE CON PAGAMENTO PREIMPOSTATO SULLA PROPRIA CARTA DI CREDITO

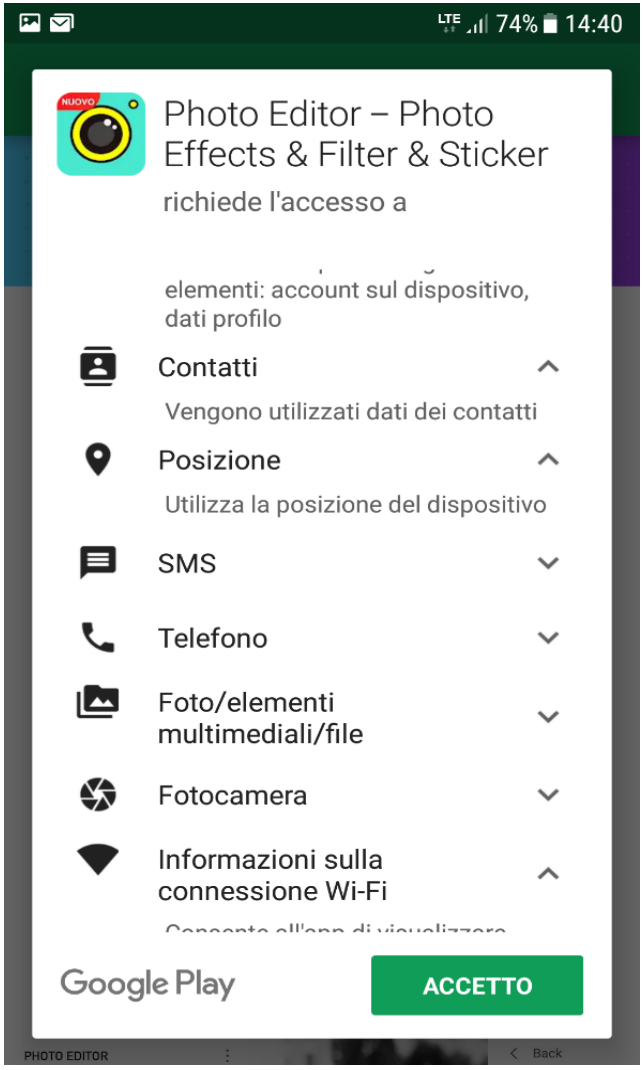
INFORMAZIONI AZIENDALI NEL CASO DI BYOD



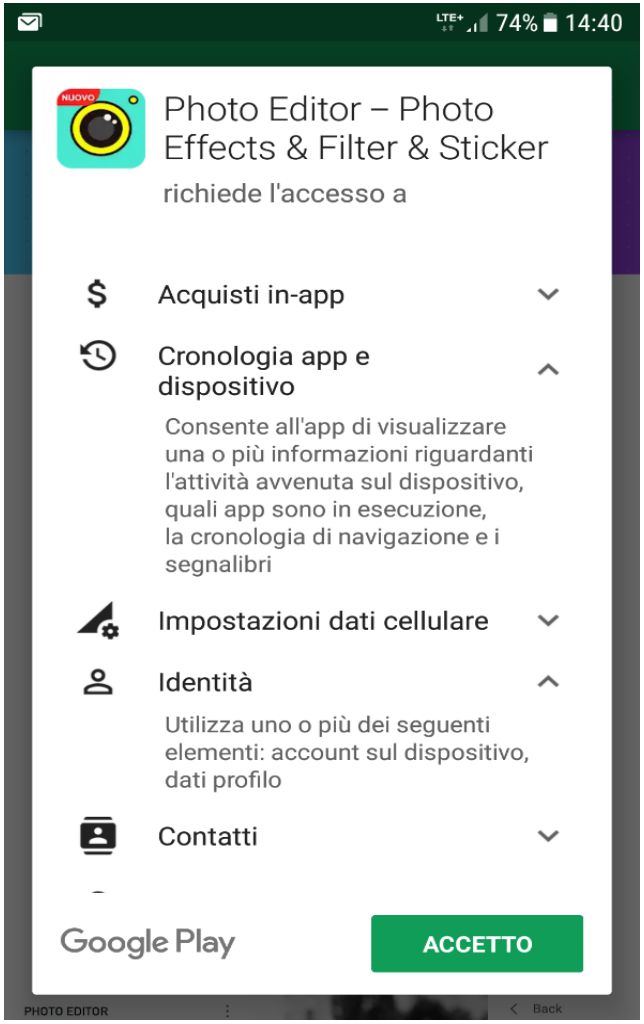
TAKEOUT.GOOGLE.COM



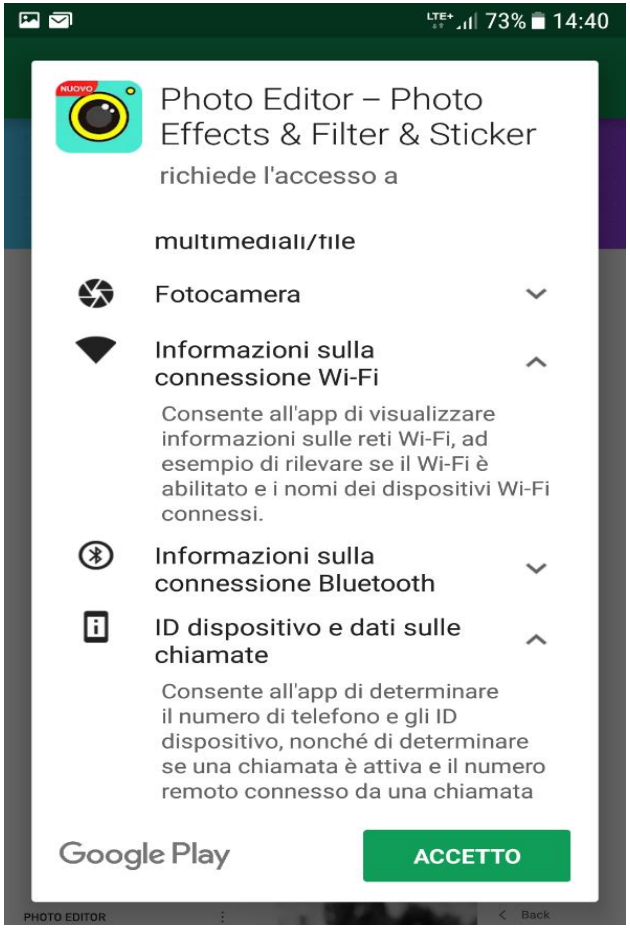
Siamo sicuri che le APP siano gratuite??!!



Siamo sicuri che le APP siano gratuite??!!



Siamo sicuri che le APP siano gratuite??!!



LIMITI ETA' RICHIESTI NEL MONDO DIGITALE

- 13 ANNI PER ATTIVARE UN PROFILO SOCIALE SULLE PIATTAFORME USA
- 14 ANNI PER ACQUISIRE L'IMPUTABILITA'
- 14 ANNI E' ETA' MINIMA RICHIESTA PER AVVIARE AUTONOMAMENTE UNA RICHIESTA DI RIMOZIONE DI CONTENUTI LESIVI NELL' AMBITO DI UN ATTACCO DI CYBERBULLISMO (NUOVA LEGGE CONTRASTO BULLISMO)
- 16 ANNI LIMITE PREVISTO DA NUOVO REGOLAMENTO PRIVACY PER POTER ESPRIMERE CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI E QUINDI PER POTER ATTIVARE UN ACCOUNT ED UN PROFILO DIGITALE. (entrerà in vigore nel maggio 2018)

FAMILY LINK : APP controllo parentale

Google Family Link è un servizio di controllo genitori familiare di Google che consente ai genitori di regolare i parametri per i dispositivi dei propri figli.
L'applicazione consente ai genitori di limitare i contenuti, approvare o disapprovare app, impostare i tempi di utilizzo e altro ancora



INSTAGRAM
POSTIAMO CON LA TESTA!

Instagram è una applicazione per la condivisione di foto e video semplice da utilizzare con un numero di utenti in costante crescita, soprattutto tra i ragazzi che la usano per catturare momenti speciali, ma anche per intrattenere conversazioni divertenti: usano foto, filtri, commenti, didascalie, emoticon, hashtag e link ad altri siti per parlare e condividere i loro interessi.



INSTAGRAM
POSTIAMO CON LA TESTA!

Rispetta la privacy delle altre persone. Se in una foto che pubblichi è presente un'altra persona, assicurati che non abbia problemi se la condividi o la tagghi nella foto.

I tuoi post hanno un impatto sugli altri. Rifletti sull'effetto che i contenuti che pubblichi hanno sulle altre persone, che li riguardino o meno. A volte, gli amici che non sono presenti nella foto o nel video potrebbero rimanerci male perché sono stati esclusi.



INSTAGRAM – PERICOLO PER LA SALUTE MENTALE DEGLI ADOLESCENTI….E NON SOLO!

Secondo un'inchiesta del *WSJ*, un gruppo di ricerca specifico di Facebook – che attraverso focus group, sondaggi online e diari quotidiani si occupò per 18 mesi di una serie di questioni relative alle interazioni delle e degli utenti con le piattaforme – aveva concluso e reso noto all'azienda, a partire dal 2019, che per una parte significativa di utenti vulnerabili Instagram può generare «***confronti sociali negativi***» più di altri social media, quando quelle persone valutano il loro valore in relazione alle attrattive, alla ricchezza e al successo di altre persone.

Su Instagram i filtri e i contenuti presentati attraverso la funzione "Esplora" si concentrano sull'abbellimento del volto, su immagini del corpo e su messaggi riguardanti stili di vita e regimi alimentari più di quanto accada su app di aziende rivali come TikTok o Snapchat. E che **Instagram è in grado di aggravare in molte giovani ragazze problemi di conflittualità con l'immagine del proprio corpo, contribuendo a favorire l'insorgenza di disturbi alimentari e di altro tipo, o a provocare atti di autolesionismo.**

Secondo il sondaggio «Il 32 per cento delle ragazze adolescenti hanno detto che quando si sentivano male in relazione ai loro corpi, Instagram le faceva sentire peggio», annotò il gruppo di ricerca sulla bacheca interna di Facebook a marzo 2020. Un'altra presentazione del gruppo indicava che, tra giovani adolescenti che avevano riferito pensieri di suicidio, il 13 per cento dell'utenza britannica e il 6 per cento di quella americana trovava in Instagram l'origine del desiderio di uccidersi. Come altre precedenti e successive inchieste su Facebook, anche quella del *WSJ* sugli effetti dannosi di Instagram sulle utenti più giovani concluse comunque che uno sforzo da parte dell'azienda per affrontare i problemi e tentare di contenerli c'era stato, seppur minimo.



COME GESTIRE INSTAGRAM PER I MINORENNI

- Da qualche tempo, quando un minore di 18 anni si iscrive a Instagram, l'opzione di default è quella del profilo privato. In altre parole, quella modalità per cui post e storie non sono pubbliche, ma visibili solo a chi è autorizzato. Mantenere questa impostazione è una buona norma per evitare intrusioni indesiderate. Un'accortezza in più è compilare una lista di Amici più stretti, per decidere il pubblico di ogni storia pubblicata.

COME GESTIRE INSTAGRAM PER I MINORENNI

- Anche su Instagram, come sulla maggior parte dei social network, si possono bloccare gli account che ci infastidiscono. Un passo in più è la moderazione preventiva dei messaggi privati, i famosi DM. Nella sezione privacy, è possibile controllare chi può contattarci in privato e scegliere di non ricevere per nulla comunicazioni da chi non ci segue. I DM possono essere anche filtrati, così come i commenti, se contengono parole offensive. Per farlo, si può andare nella sezione privacy, poi su parole nascoste e compilare una lista di termini o emoji: Instagram eliminerà ancora prima della pubblicazione messaggi e commenti che contengono quanto indicato dall'utente.

COME GESTIRE INSTAGRAM PER I MINORENNI

Gestire il tempo di utilizzo della piattaforma
Il tempo trascorso sui social network è una delle questioni più importanti nella relazione degli adolescenti con il digitale. Alla base della gestione delle ore passate online c'è, prima di tutto, una fondamentale mediazione con la famiglia. Instagram mette comunque a disposizione uno strumento che permette di visualizzare il tempo trascorso sulla piattaforma e di fissare un limite giornaliero: una volta superato, l'applicazione invia un promemoria.

COME GESTIRE INSTAGRAM PER I MINORENNI

- **Influenzare l'algoritmo**

Come tutti i social network, Instagram utilizza un algoritmo che ha il ruolo di segnalare a ogni utente i contenuti più adatti a lui, sulla base degli interessi mostrati. Dal 2022, Instagram introdurrà la possibilità di visualizzare i post in ordine cronologico. Per il momento, è possibile, in primo luogo, disattivare gli aggiornamenti di quei profili che non ci va più di vedere ma che non vogliamo smettere di seguire. Inoltre, possiamo contrassegnare i post consigliati nella sezione Esplora o nel feed principale come "Non mi interessa". In questo modo, Instagram inizierà a suggerire meno contenuti di quel genere.

COME GESTIRE INSTAGRAM PER I MINORENNI

- PROTEGGERE LE IDENTITA' DIGITALI

è molto importante, per Instagram e qualunque altro servizio digitale, attivare l'autenticazione a due fattori. Questa opzione, che si può selezionare nella sezione 'Sicurezza' delle impostazioni, raddoppia le credenziali di accesso: oltre a nome utente e password, servirà un codice di sicurezza inviato tramite un'app di autenticazione o tramite SMS.

WEB REPUTATION

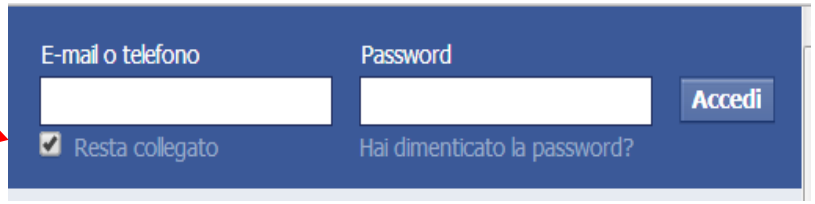
VIRALITA'

SICUREZZA ON LINE
Come possiamo proteggerci?

Una password sicura e segreta

Digita la password ogni volta





Crea Password difficili:
numeri, maiuscole, minuscole,
simboli, lunghezza IA@*$&89



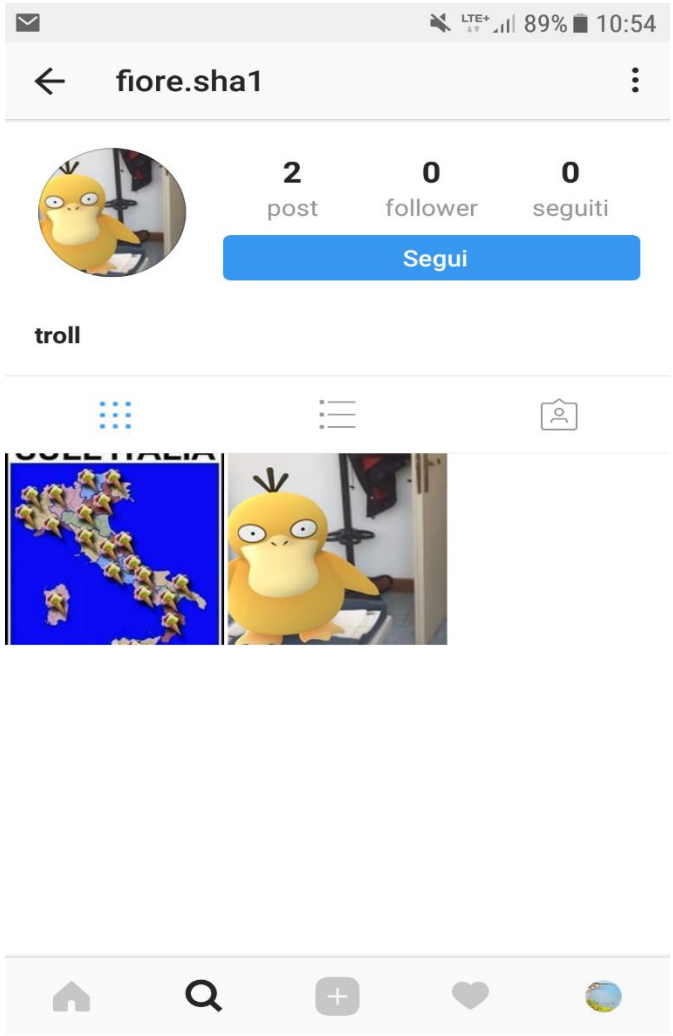
Cambia spesso la password

Se possibile non utilizzare lo stesso username e/o la stessa password per siti web diversi o per account importanti: email, banca…

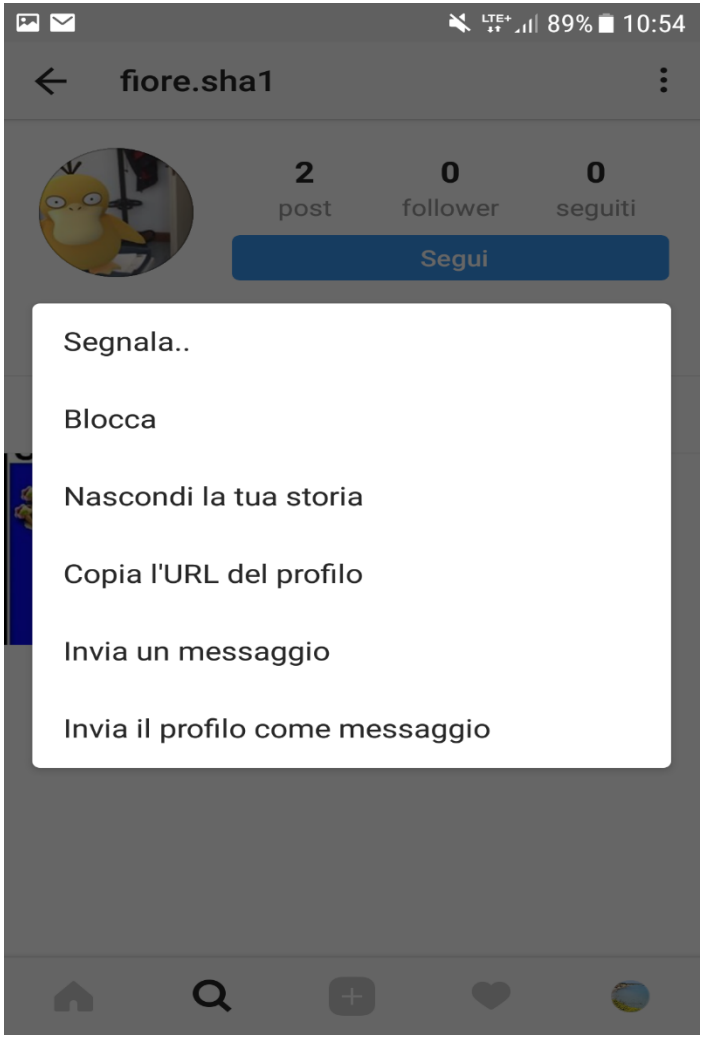
Non dire la tua password a nessuno!

polizia delle comunicazioni

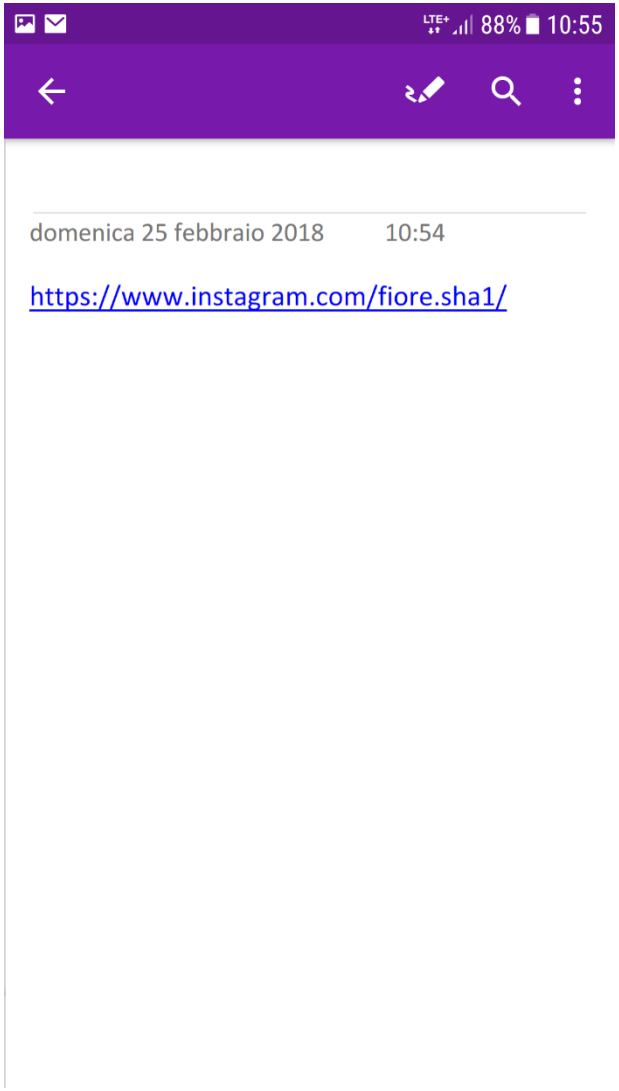
INSTAGRAM
POSTIAMO CON LA TESTA!



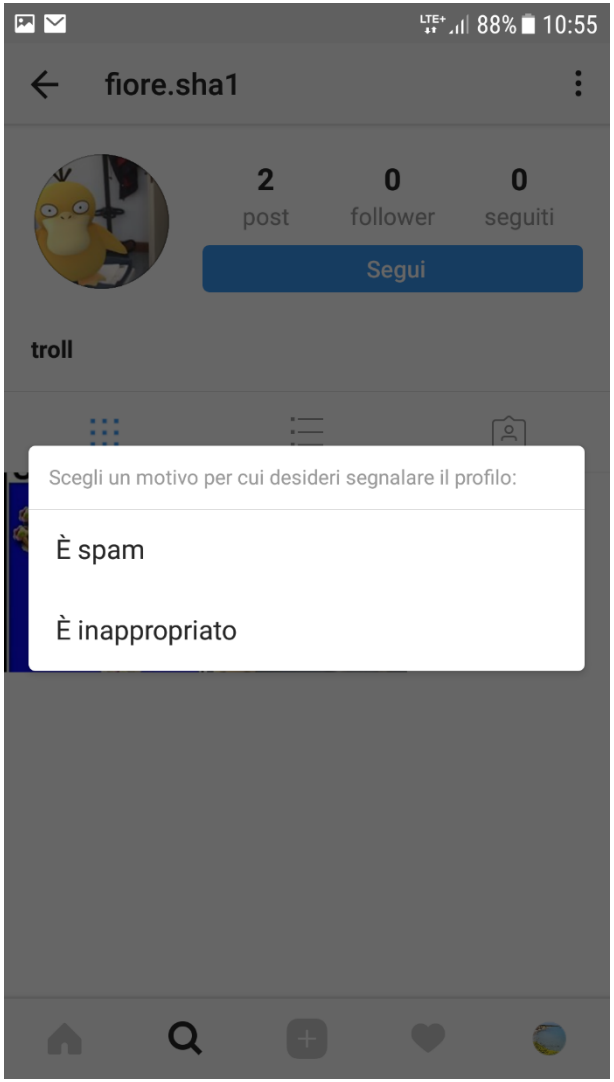
INSTAGRAM
COME DIFENDERCI



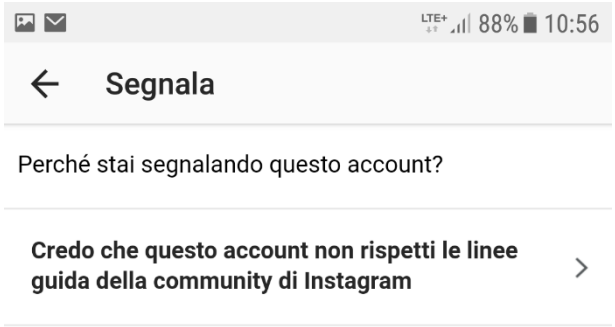
INSTAGRAM
ID PROFILO-DATO IMPORTANTE



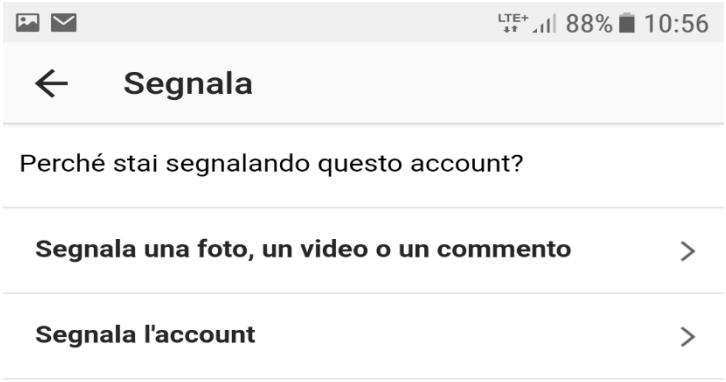
INSTAGRAM
POSTIAMO CON LA TESTA!



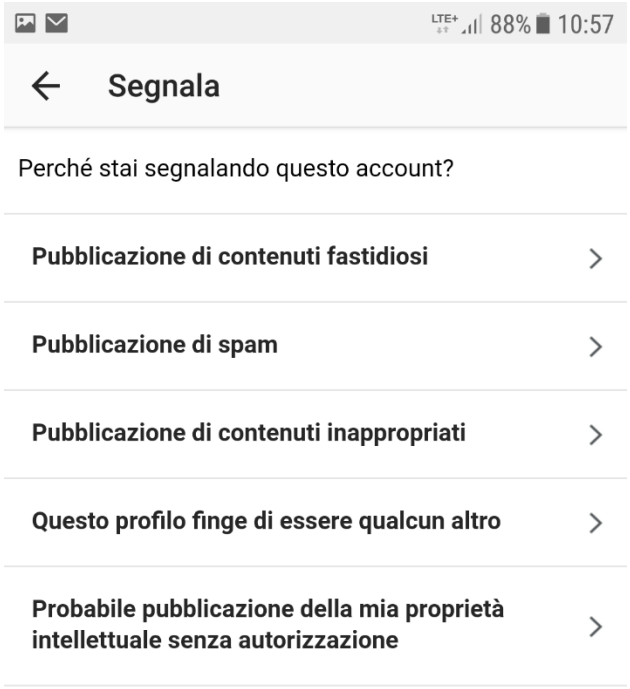
INSTAGRAM
POSTIAMO CON LA TESTA!



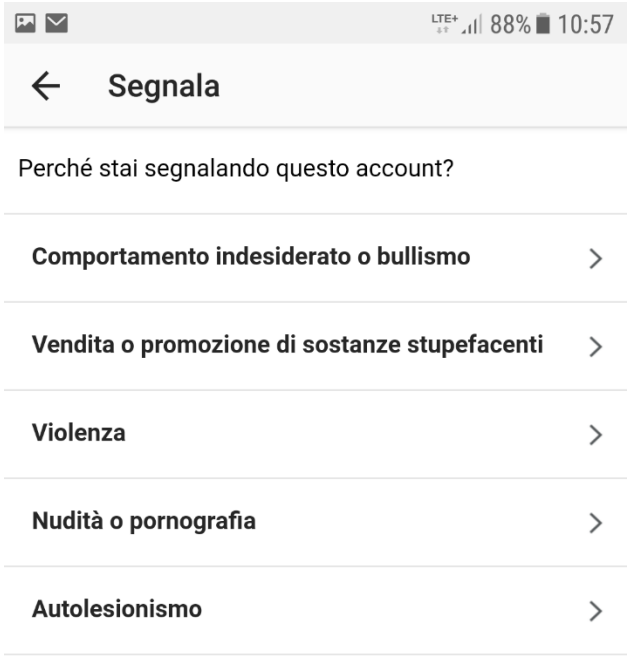
INSTAGRAM
POSTIAMO CON LA TESTA!



INSTAGRAM
POSTIAMO CON LA TESTA!



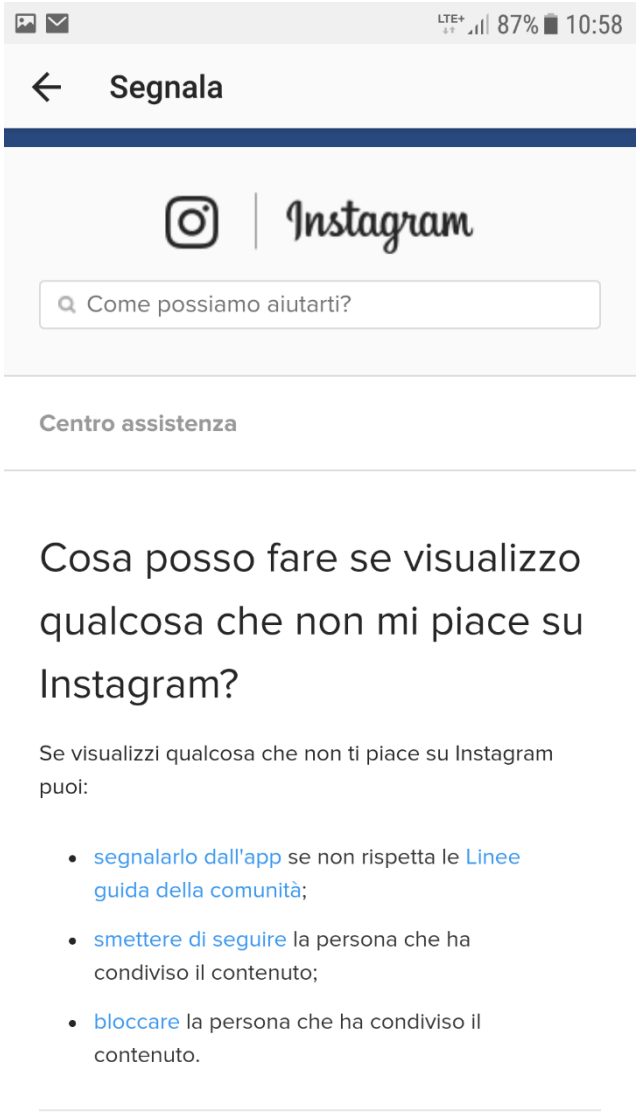
INSTAGRAM
POSTIAMO CON LA TESTA!



INSTAGRAM
POSTIAMO CON LA TESTA!



INSTAGRAM
POSTIAMO CON LA TESTA!



INSTAGRAM
POSTIAMO CON LA TESTA!



87% 10:59

Segnala

Privacy e Centro per la sicurezza —
Segnalazione di un contenuto

Come faccio a segnalare un post o un profilo che presenta contenuti offensivi o è spam?

Se non hai un account Instagram, puoi segnalarci usi impropri, spam o altri elementi che non rispettano le nostre Linee guida della comunità usando questo modulo.

Se hai un account Instagram, puoi segnalarci usi impropri, spam o altri elementi che non rispettano le nostreLinee guida della comunità dall'app stessa.

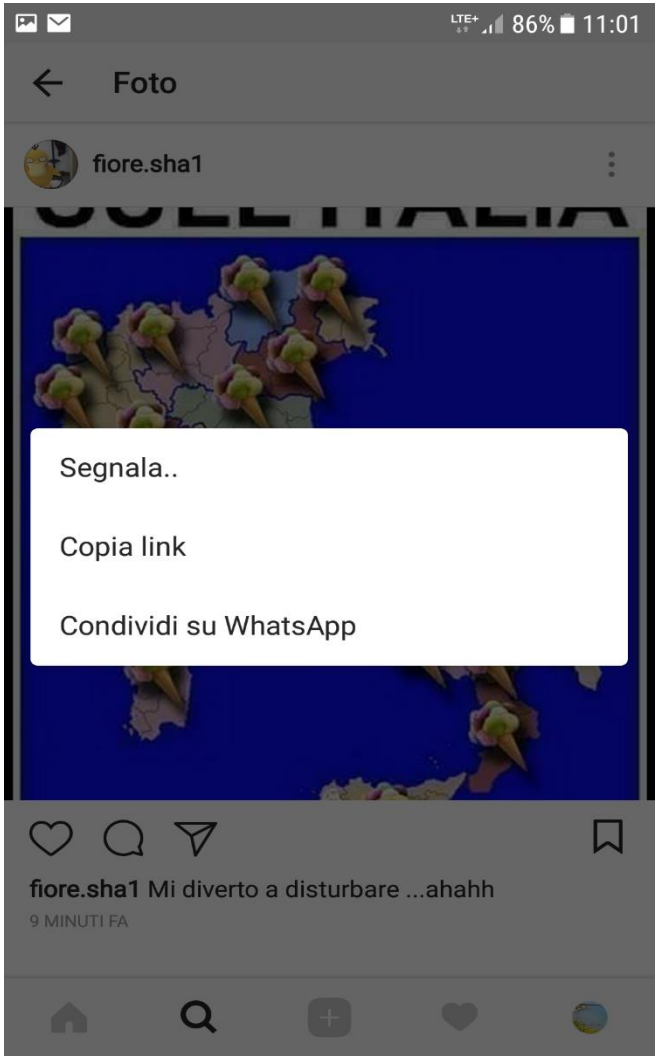
Per segnalare un post:

1. Tocca ••• (iOS) o ⋮ (Android) sopra il post.
2. Tocca **Segnala**.
3. Segui le istruzioni visualizzate sullo schermo.

Per segnalare un profilo:

1. Tocca ••• (iOS) o ⋮ (Android) in alto a

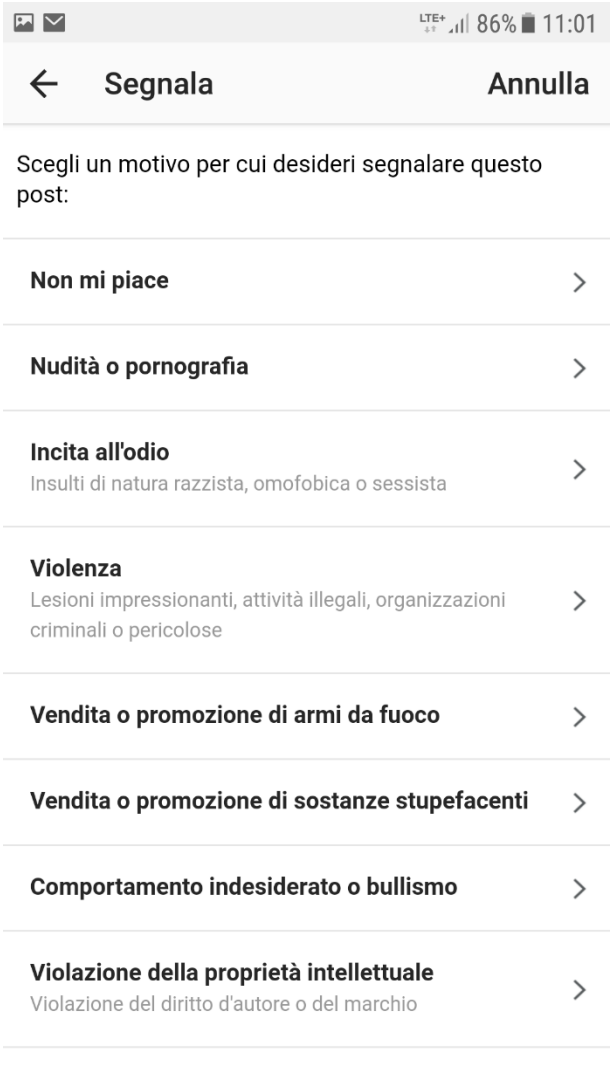
INSTAGRAM
POSTIAMO CON LA TESTA!



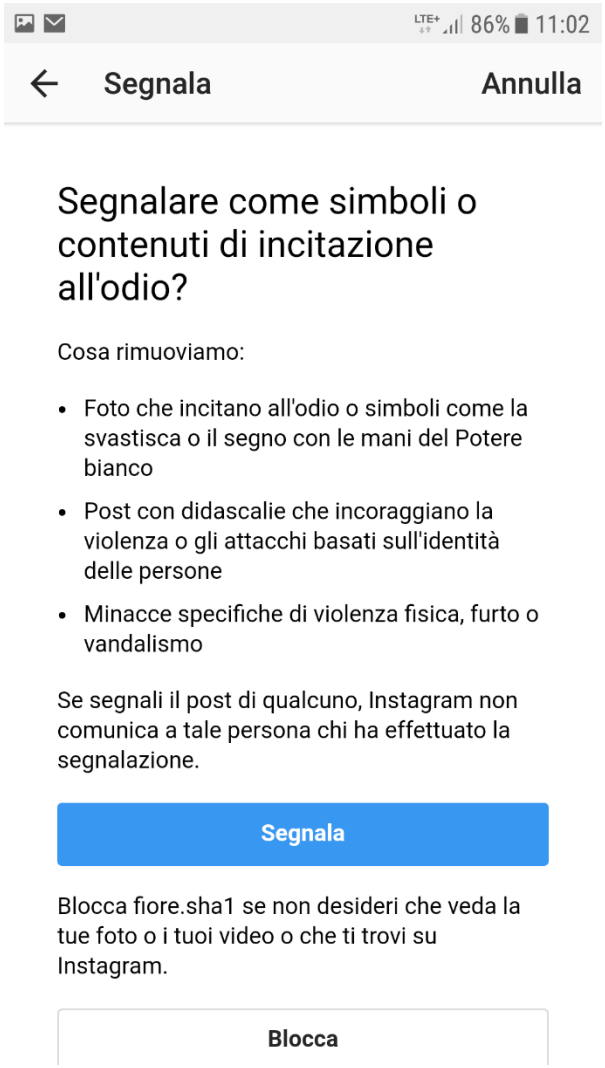
INSTAGRAM
POSTIAMO CON LA TESTA!



INSTAGRAM
POSTIAMO CON LA TESTA!



INSTAGRAM
POSTIAMO CON LA TESTA!



Sicuro | https://help.instagram.com/443165679053819?helpref=page_content

App Provvedimento in ma Appartamento Asta g Appartamento Asta g Appartamento Asta g GDPR Appartamento Asta g Appartamento Asta g Contatti MEGA

Centro assistenza

Utilizzo di Instagram

Gestione dell'account

Instagram for Business

Risoluzione dei problemi e guida per l'accesso

Privacy e centro per la sicurezza

Account che promuovono contenuti inneggianti all'odio

Segnalazione di contenuti intimidatori o atti di bullismo su Instagram.

Se è stato creato un account con il solo intento di infastidire o intimidire un'altra persona oppure se il solo scopo di una foto o un commento è infastidire o intimidire qualcuno, invia una segnalazione. Puoi anche scoprire cosa fare se ritieni che qualcuno finga di essere te o un'altra persona su Instagram.

Una volta segnalato il contenuto offensivo, prendi in considerazione l'idea di bloccare la persona.

Scopri come segnalare altri account o post che non rispettano le nostre Linee guida della community.

Che errore si è verificato? Permalink · Articoli correlati

- Le informazioni sono fuorvianti
- La soluzione non funziona
- Non mi piace il prodotto o la normativa
- Altro

Alcune domande su Facebook



Dove sono fisicamente le informazioni degli utenti ?



Chi ne può disporre oltre a Facebook?



Cosa ne sarà dopo la morte digitale degli utenti?

Termini d'uso

http://www.facebook.com/legal/terms

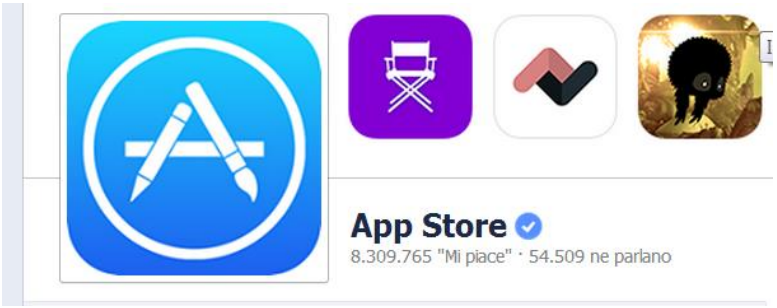
2. Condivisione dei contenuti e delle informazioni

L'utente è il proprietario di tutti i contenuti e le informazioni pubblicate su Facebook e può controllare in che modo possono essere condivise mediante le impostazioni sulla privacy e delle applicazioni. Inoltre:

1. Per quanto riguarda i contenuti coperti da diritti di proprietà, ad esempio foto e video (Contenuti IP), l'utente concede a Facebook le seguenti autorizzazioni, soggette alle impostazioni sulla privacy e delle applicazioni dell'utente stesso: l'utente fornisce a Facebook una licenza non esclusiva, trasferibile, che può essere concessa come sotto-licenza, libera da royalty e valida in tutto il mondo, che consente l'utilizzo di qualsiasi Contenuto IP pubblicato su Facebook o in connessione con Facebook (Licenza IP). La Licenza IP termina nel momento in cui l'utente elimina i Contenuti IP presenti sul suo account, a meno che tali contenuti non siano stati condivisi con terzi e che questi non li abbiano eliminati.
2. Quando l'utente elimina Contenuti IP, questi vengono eliminati in modo simile a quando si svuota il cestino del computer. Tuttavia, è possibile che i contenuti rimossi vengano conservati come copie di backup per un determinato periodo di tempo (pur non essendo visibili ad altri).
3. Quando si usa un'applicazione, i contenuti e le informazioni vengono messi in condivisione con l'applicazione. Le applicazioni devono rispettare la privacy dell'utente, ed è l'accordo accettato al momento dell'aggiunta dell'applicazione che controlla il modo in cui l'applicazione può utilizzare, archiviare e trasferire i contenuti e le informazioni (ulteriori informazioni sulla Piattaforma sono disponibili nella nostra Normativa sulla privacy e nella pagina della Piattaforma).
4. Quando l'utente pubblica contenuti o informazioni usando l'impostazione tutti, concede a tutti, anche alle persone che non sono iscritte a Facebook, di accedere e usare tali informazioni e di associarle al suo profilo (ovvero al suo nome e alla sua immagine).
5. I commenti o i suggerimenti degli utenti relativi a Facebook sono sempre benvenuti. Tuttavia, l'utente deve essere al corrente del fatto che potremmo usarli senza alcun obbligo di compenso nei suoi confronti (allo stesso modo in cui l'utente non è obbligato a fornirli).



IL BUSINESS DEI *SOCIAL NETWORK*



La principale fonte di guadagno dei *social networks* proviene da:

- vendita a terzi delle informazioni sugli utenti
- pubblicità mirata (profilazione)
- *Social commerce*
- *Testimonial pubblicitari involontari*





RISCHIO: cyberbullismo

Se sei vittima di prepotenze in rete

NON RIMANERE IN SILENZIO

Anche sul web ci sono regole, Leggi e polizia in grado di ascoltarti, aiutarti, trovare le tracce e identificare i prepotenti

NESSUNO RIMANE ANONIMO E IMPUNITO

anche se non sai chi sia

anche se è minorenne

REAZIONI TIPICHE A SEGUITO DI AGGRESSIONE

- ✓ FREEZE : RIMANERE CONGELATI
- ✓ SCAPPARE
- ✓ REAGIRE IN MODO PROPORZIONATO

Quale è la soluzione migliore?

Chiedere aiuto !

A chi chiedere aiuto!

- Cercare alleanze tra i compagni ed amici;
- Coordinatrice scolastica;
- Referente cyberbullismo;
- Familiari;
- Autonomamente chiedere aiuto alla Polizia Postale e com e/o al garante privacy.

REVENGE PORN Art. 612 ter C.P.

Una delle principali novità contenute nel c.d. "**Codice Rosso**" (legge 19 luglio 2019, n. 69) è rappresentata dalla introduzione nel codice penale del delitto di diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti.

Si tratta della criminalizzazione in via specifica del fenomeno conosciuto come "*Revenge porn*", nato nel mondo inglese per indicare la divulgazione non consensuale, dettata da finalità vendicative, di immagini intime raffiguranti l'*ex partner*.

CODICE ROSSO

La finalità del Codice Rosso è quella non solo di punire gli autori delle violenze, ma anche di proteggere e dare sostegno alle vittime, fin dalle fasi iniziali del procedimento e di rendere più efficace e tempestiva la risposta giudiziaria.

In particolare è stato modificato l'art.347 c.p.p., che prevede l'obbligo da parte della polizia giudiziaria di riferire al pubblico ministero la notizia di reato " immediatamente anche in forma orale"

Prevede che il pubblico ministero assuma informazioni dalla persona offesa e da chi ha presentato denuncia o querela entro **tre giorni dall'iscrizione della notizia di reato.**

È stata prevista dunque la priorità nella trattazione delle indagini in tema di violenza domestica e di genere, per poter adottare tempestivamente provvedimenti di protezione della vittima.

CODICE ROSSO

Valutare il pericolo imminente per la vittima tenendo conto dei seguenti aspetti:

dal racconto dei fatti, profilo dello stalker, possibilità per la vittima di proteggersi autonomamente .

Vi è particolare attenzione per la **persona offesa**, anche sotto il profilo di una corretta informazione sui propri diritti sui servizi di assistenza per le vittime di reato, nonché sul corso del procedimento.